

COMUNE DI BROGNATURO

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA
AL RENDICONTO**

ANNO 2022

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2022, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

In allegato la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2022

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	151.627,74								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	140.545,37								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	26.676,94								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	451.444,69	RR	15.319,80	R	0,00		EP	436.124,89	
		CP	380.053,79	RC	298.244,29	A	373.890,76	CP	-6.163,03	EC	75.646,47
		CS	327.533,77	TR	313.564,09	CS	-13.969,68		TR	511.771,36	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	145.980,60	RR	1.475,22	R	-0,02		EP	144.505,36	
		CP	349.539,82	RC	155.596,04	A	174.397,29	CP	-175.142,53	EC	18.801,25
		CS	414.615,06	TR	157.071,26	CS	-257.543,80		TR	163.306,61	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	391.636,84	RR	14.997,91	R	-2.500,00		EP	374.138,93	
		CP	119.172,88	RC	52.354,90	A	84.824,90	CP	-34.347,98	EC	32.470,00
		CS	248.914,60	TR	67.352,81	CS	-181.561,79		TR	406.608,93	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	773.425,19	RR	258.681,61	R	191,01		EP	514.934,59	
		CP	2.143.409,93	RC	335.473,62	A	1.974.998,11	CP	-168.411,82	EC	1.639.524,49
		CS	2.908.202,47	TR	594.155,23	CS	-2.314.047,24		TR	2.154.459,08	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	27.678,40	RR	0,00	R	0,00		EP	27.678,40	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	27.678,40	TR	0,00	CS	-27.678,40		TR	27.678,40	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	78.689,37	RR	1.072,67	R	0,00		EP	77.616,70	
		CP	330.000,00	RC	117.531,10	A	124.889,89	CP	-205.110,11	EC	7.358,79
		CS	402.026,72	TR	118.603,77	CS	-283.422,95		TR	84.975,49	
	TOTALE TITOLI	RS	1.868.855,09	RR	291.547,21	R	-2.309,01		EP	1.574.998,87	
		CP	3.322.176,42	RC	959.199,95	A	2.733.000,95	CP	-589.175,47	EC	1.773.801,00
		CS	4.328.971,02	TR	1.250.747,16	CS	-3.078.223,86		TR	3.348.799,87	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.868.855,09	RR	291.547,21	R	-2.309,01		EP	1.574.998,87	
		CP	3.641.026,47	RC	959.199,95	A	2.733.000,95	CP	-589.175,47	EC	1.773.801,00
		CS	4.328.971,02	TR	1.250.747,16	CS	-3.078.223,86		TR	3.348.799,87	

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato

assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	0,00							
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ¹⁾</i>	CP	0,00							
Titolo 1	Spese correnti	RS	423.223,05	PR	127.698,39	R	-19.477,13	EP	276.047,53	
		CP	1.007.980,31	PC	561.951,94	I	707.681,91	ECP	236.298,40	
		CS	1.225.701,04	TP	689.650,33	FPV	64.000,00			
								EC	145.729,97	
								TR	421.777,50	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	882.216,46	PR	235.626,44	R	0,00	EP	646.590,02	
		CP	2.287.336,20	PC	155.993,22	I	661.244,01	ECP	293.925,84	
		CS	1.552.545,45	TP	391.619,66	FPV	1.332.166,35			
								EC	505.250,79	
								TR	1.151.840,81	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			
								EC	0,00	
								TR	0,00	
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	15.709,96	PC	15.709,96	I	15.709,96	ECP	0,00	
		CS	15.709,96	TP	15.709,96	FPV	0,00			
								EC	0,00	
								TR	0,00	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			
								EC	0,00	
								TR	0,00	
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	90.597,84	PR	8.096,88	R	0,00	EP	82.500,96	
		CP	330.000,00	PC	113.578,03	I	124.889,89	ECP	205.110,11	
		CS	420.302,56	TP	121.674,91	FPV	0,00			
								EC	11.311,86	
								TR	93.812,82	
	TOTALE TITOLI	RS	1.396.037,35	PR	371.421,71	R	-19.477,13	EP	1.005.138,51	
		CP	3.641.026,47	PC	847.233,15	I	1.509.525,77	ECP	735.334,35	
		CS	3.214.259,01	TP	1.218.654,86	FPV	1.396.166,35			
								EC	662.292,62	
								TR	1.667.431,13	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	1.396.037,35	PR	371.421,71	R	-19.477,13	EP	1.005.138,51	
		CP	3.641.026,47	PC	847.233,15	I	1.509.525,77	ECP	735.334,35	
		CS	3.214.259,01	TP	1.218.654,86	FPV	1.396.166,35			
								EC	662.292,62	
								TR	1.667.431,13	

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*" (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*" (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che "*(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)*" (D.Lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare

queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Altre informazioni aggiuntive

In allegato stampa degli indicatori delle entrate.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (percentuale)	
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	45,50 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	78,03 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	74,59 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	27,37 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	26,16 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	56,41 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	54,28 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	14,67 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	14,12 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	38,65 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	4,90 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	44,82 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	376,69
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	7,54 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,85 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	7,06 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	139,74
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	139,74
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	34,55 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	43,86 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	11,73 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	76,10 %

	+ Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	69,29 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	15,17 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	92,28 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	45,27
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	12,47 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	-24,62 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	159,31
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,55 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	85,84 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	13,62 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	78,10 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	19,73 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	17,65 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine a utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività.

Tuttavia, il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché si inserisce in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una oculata valutazione dei flussi finanziari e integrate anche da considerazioni di tipo economico. Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli.

Le entrate tributarie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip. 101), le compartecipazioni di tributi (Tip. 104), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip. 301) o della regione e/o provincia autonoma (Tip. 302).

Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di accertamento, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

I trasferimenti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile.

Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) e i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti

Le entrate extra-tributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) e i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

Le entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura.

Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400).

Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle riduzioni di attività finanziarie.

Assunzioni di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) e altre forme di entrata residuali (Tip.400).

In allegato stampa degli indicatori delle entrate

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2022

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4,78	4,32	5,02	24,81	24,81	12,46	46,11	2,09
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7,88	7,12	8,66	74,78	74,78	99,30	99,28	100,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12,66	11,44	13,68	39,39	39,39	37,99	79,77	3,39
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10,36	10,49	6,38	82,30	83,64	49,03	89,22	1,01
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,03	0,03	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	10,39	10,52	6,38	82,34	83,67	49,03	89,22	1,01
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,27	2,95	1,92	42,99	42,99	9,44	37,96	4,73
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,70	0,63	1,19	73,62	73,62	30,33	100,00	0,00
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	3,97	3,59	3,10	48,73	48,73	14,14	61,72	3,83
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30,78	36,28	38,16	99,62	99,68	17,53	8,96	32,43
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	31,18	28,20	34,10	100,00	100,00	27,51	25,97	35,91
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,03	0,03	0,00	25,87	25,87	100,00	0,00	100,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	61,99	64,52	72,26	99,67	99,70	21,62	16,99	33,45
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	7,99	7,22	4,26	97,83	97,83	63,09	99,45	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,00	2,71	0,31	100,00	100,00	13,61	19,54	9,31
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	10,99	9,93	4,57	98,37	98,37	58,26	94,11	1,36
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	82,30	83,39	27,18	35,10	15,60

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Costo del personale

La spesa per il personale, data la sua dimensione finanziaria consistente, è il principale fattore di rigidità del bilancio corrente, dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

Il costo totale degli stipendi (oneri diretti e indiretti) dipende dal numero e dal livello di inquadramento dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato, a cui va sommata l'incidenza dell'eventuale quota residuale dei soggetti impiegati con contratto a tempo determinato, o comunque, con un rapporto di lavoro flessibile.

La situazione di rendiconto, come riportata nel prospetto ***rispetta*** i vincoli imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e ***non richiede alcun*** intervento correttivo.

Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per l'interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse.

L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra-tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti.

L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore.

L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo netto).

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono-programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Modalità di finanziamento degli investimenti

Le fonti a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi).

L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/Entrata), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate e accertate in esercizi precedenti.

Rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui scade l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

In allegato stampa degli indicatori delle spese.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	16,57	0,00	15,05	32,20	18,67	32,20	0,73
	2	Segreteria generale	6,10	0,00	5,65	0,00	2,47	0,00	18,22
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,10	0,00	1,91	0,00	2,30	0,00	0,37
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,25	0,00	0,21	0,00	0,25	0,00	0,06
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4,83	0,00	4,38	4,58	5,33	4,58	0,64
	6	Ufficio tecnico	3,01	0,00	2,78	0,00	3,48	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,16	0,00	0,19	0,00	0,23	0,00	0,03
	11	Altri servizi generali	1,44	0,00	1,42	0,00	1,62	0,00	0,64
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		34,46	0,00	31,59	36,78	34,35	36,78	20,70
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	3,33	0,00	3,02	0,00	0,48	0,00	13,07
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		3,33	0,00	3,02	0,00	0,48	0,00	13,07
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,22	0,00	0,41	0,00	0,45	0,00	0,24
	2	Altri ordini di istruzione	3,73	0,00	3,35	0,00	4,06	0,00	0,53
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,14	0,00	0,17	0,00	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		3,95	0,00	3,89	0,00	4,68	0,00	0,76
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,12	0,00	0,11	0,00	0,14	0,00	0,00
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,12	0,00	0,11	0,00	0,14	0,00	0,00
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,07	0,00	0,09	0,00	0,00
	2	Giovani	0,09	0,00	0,08	0,00	0,10	0,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,09	0,00	0,15	0,00	0,19	0,00	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	33,43	0,00	38,06	63,22	42,52	63,22	20,47
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		33,43	0,00	38,06	63,22	42,52	63,22	20,47
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	2,14	0,00	1,94	0,00	2,38	0,00	0,19
	4	Servizio idrico integrato	0,86	0,00	0,78	0,00	0,96	0,00	0,04
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,53	0,00	0,48	0,00	0,57	0,00	0,12
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		3,52	0,00	3,20	0,00	3,92	0,00	0,35
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		3,52	0,00	3,20	0,00	3,92	0,00	0,35
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1,17	0,00	1,47	0,00	1,56	0,00	1,10
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		1,17	0,00	1,47	0,00	1,56	0,00	1,10
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,05
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	0,05
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5	Interventi per le famiglie	0,98	0,00	1,29	0,00	0,50	0,00	4,42

	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,82	0,00	0,74	0,00	0,50	0,00	1,69
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,04	0,00	0,04	0,00	0,02	0,00	0,11
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1,84	0,00	2,07	0,00	1,02	0,00	6,22
Missione 14: Sviluppo economico e competitività									
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,68	0,00	0,61	0,00	0,27	0,00	1,99
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,42	0,00	0,38	0,00	0,44	0,00	0,14
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		1,09	0,00	0,99	0,00	0,70	0,00	2,12
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	4,54	0,00	4,14	0,00	5,19	0,00	0,00
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		4,54	0,00	4,14	0,00	5,19	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti									
	1	Fondo di riserva	0,24	0,00	0,22	0,00	0,00	0,00	1,08
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,00	0,00	0,91	0,00	0,00	0,00	4,51
	3	Altri fondi	0,37	0,00	0,34	0,00	0,00	0,00	1,68
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		1,62	0,00	1,47	0,00	0,00	0,00	7,27
Missione 50: Debito pubblico									
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,35	0,00	0,32	0,00	0,40	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,48	0,00	0,43	0,00	0,54	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,83	0,00	0,75	0,00	0,94	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi									
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	9,99	0,00	9,06	0,00	4,30	0,00	27,89
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		9,99	0,00	9,06	0,00	4,30	0,00	27,89

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	55,95	57,47	45,37	41,59	63,90
	2	Segreteria generale	68,70	69,18	41,99	64,68	13,23
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	94,85	96,42	61,82
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	74,61	74,16	22,00	0,34	29,94
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	20,93	75,14	0,00
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	94,80	96,68	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	99,39	99,50	50,11	72,84	0,00
	11	Altri servizi generali	74,45	100,00	65,90	85,17	25,92
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		76,31	86,18	46,54	74,38	9,25
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	27,27	27,27	11,32	11,32
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		27,27	27,27	11,32	11,32	0,00	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	40,16	27,50	85,58
	2	Altri ordini di istruzione	88,42	93,59	38,06	62,30	29,77
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		88,69	93,90	37,75	56,67	30,35
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	34,60	50,00	21,41
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	100,00	34,60	50,00	21,41
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	4,49	56,86	2,50
	2	Giovani	100,00	100,00	32,00	32,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	100,00	5,59	43,63	2,50
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	91,81	91,93	44,79	29,61	74,89
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		91,81	91,93	44,79	29,61	74,89
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	100,00	100,00	82,66	84,61	76,82
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	24,41	53,41	20,28
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	95,46	97,06	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	100,00	44,09	78,76	26,17
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	100,00	78,96	78,37	80,23
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	100,00	78,96	78,37	80,23
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	68,12	76,81	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,00	86,70	81,44	100,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	100,00	72,79	77,79	57,91
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	100,00	100,00	64,79	82,93	54,93
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	100,00	100,00	28,56	28,56	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	100,00	51,47	49,06	54,93
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	69,25	69,36	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		69,25	69,36	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	99,93	99,93	56,46	90,94	8,94
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		99,93	99,93	56,46	90,94	8,94

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	659.563,35	783.348,56	902.743,43
Di cui:			
Parte accantonata	606.320,28	739.956,19	867.858,46
Parte vincolata	25.500,00	32.776,90	34.295,80
Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (+/-)	27.743,07	10.615,47	589,17

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2021 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2022:

Applicazione dell'avanzo del 2022	Avanzo accantonato/vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	23.293,04				23.293,04
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	3.380,90				3.380,90
Altro					
Totale avanzo utilizzato					26.676,94

In allegato risultato di amministrazione (prospetto dimostrativo risultato di amministrazione).

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/Uscita si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/Entrata stanziato nell'esercizio successivo. Il risultato di amministrazione è evidenziato nella tabella che segue:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				722.098,80
RISCOSSIONI	(+)	291.547,21	959.199,95	1.250.747,16
PAGAMENTI	(-)	371.421,71	847.233,15	1.218.654,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			754.191,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			754.191,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.574.998,87	1.773.801,00	3.348.799,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.005.138,51	662.292,62	1.667.431,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			64.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.332.166,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.039.393,49
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	681.327,48
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	139.961,47
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	15.000,00
Altri accantonamenti	55.875,92
Totale parte accantonata (B)	892.164,87
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	141.532,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	141.532,39
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	5.696,23
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2022

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti.

Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori.

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo **accantonata** è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi), nonché dal Fondo garanzia debiti commerciali, sul quale sono proposte alcune considerazioni aggiuntive, in calce.

La quota **vincolata** è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti diverse da quelle vincolate. Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Fondo Anticipazione di liquidità DI 35	139.961,47	0,00	0,00	0,00	139.961,47
Totale Fondo anticipazioni liquidità		139.961,47	0,00	0,00	0,00	139.961,47
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	Fondo contenzioso	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Totale Fondo contenzioso		15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
2161/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - EX 114	635.475,57	0,00	33.180,00	12.671,91	681.327,48
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		635.475,57	0,00	33.180,00	12.671,91	681.327,48
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti(4)						
	Indennità fine mandato del Sindaco	1.135,78	0,00	0,00	0,00	1.135,78
	Fondo rischi e passività pregresse - econ cap 2155	15.000,00	-14.531,32	0,00	0,00	468,68
	Debiti fuori bilancio potenziali come da residuo riaccertato n. 167 sul cap 467	14.464,96	0,00	0,00	0,00	14.464,96
	Accantonamento per adeguamenti contrattuali CCNL, arretrati e/o vacanza contrattuale	15.000,00	-3.000,00	0,00	0,00	12.000,00
	Accantonamento per debiti potenziali RSU	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	Oneri straordinari gestione servizio straordinario - rifiuti - ATO VV	5.464,80	0,00	0,00	0,00	5.464,80
2162/0	FONDO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI	10.591,16	0,00	1.750,54	0,00	12.341,70
Totale Altri accantonamenti		71.656,70	-17.531,32	1.750,54	0,00	55.875,92
TOTALE		862.093,74	-17.531,32	34.930,54	12.671,91	892.164,87

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2021 e 2022 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) accertamenti esercizio X

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.
- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.Lgs. n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una “*significativa probabilità di soccombenza*”.

C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2022 si registrano accantonamenti in via precauzionale stante l'assenza di comunicazioni in merito da parte dei responsabili dei servizi.

D) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà “congelato” finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore “zero”, così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

URBANISTICHE - EX 390	670										
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)	34.295,80	0,00	114.031,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.031,93	148.327,73	
Vincoli derivanti da trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (l/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	34.295,80	0,00	114.031,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.031,93	148.327,73	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)							0,00	6.795,34		
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)							0,00	0,00		
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)							0,00	0,00		
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)							0,00	0,00		
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)							0,00	0,00		
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)							0,00	6.795,34		
	Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)							114.031,93	141.532,39		
	Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)							0,00	0,00		
	Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)							0,00	0,00		
	Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)							0,00	0,00		
	Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)							0,00	0,00		
	Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)							114.031,93	141.532,39		

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									0,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
Accertamenti	2.733.000,95
Impegni	1.509.525,77
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.223.475,18
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	292.173,11
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.396.166,35
SALDO FPV	-1.103.993,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	191,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.500,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	19.477,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.168,12
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.223.475,18
SALDO FPV	-1.103.993,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	17.168,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	26.676,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	876.066,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	1.039.393,49

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

L'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*.

Il responsabili dei servizi hanno provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi con le seguenti determinazioni:

- determinazione Servizio Amministrativo n. 26 in data 20.04.2023
- determinazione Servizio Finanziario n. 25 in data 20.04.2023
- determinazione Servizio Tecnico n. 38 in data 20.04.2023

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi a esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell’entrata e della spesa, e infine, l’esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi è stata fatta dai responsabili dei servizi con proprie determinazioni e successivamente approvata dalla Giunta con deliberazione n. 24 del 27.04.2023.

Queste attività hanno permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l’indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l’avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l’avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo impegno di un’obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Residui attivi divisi per anno

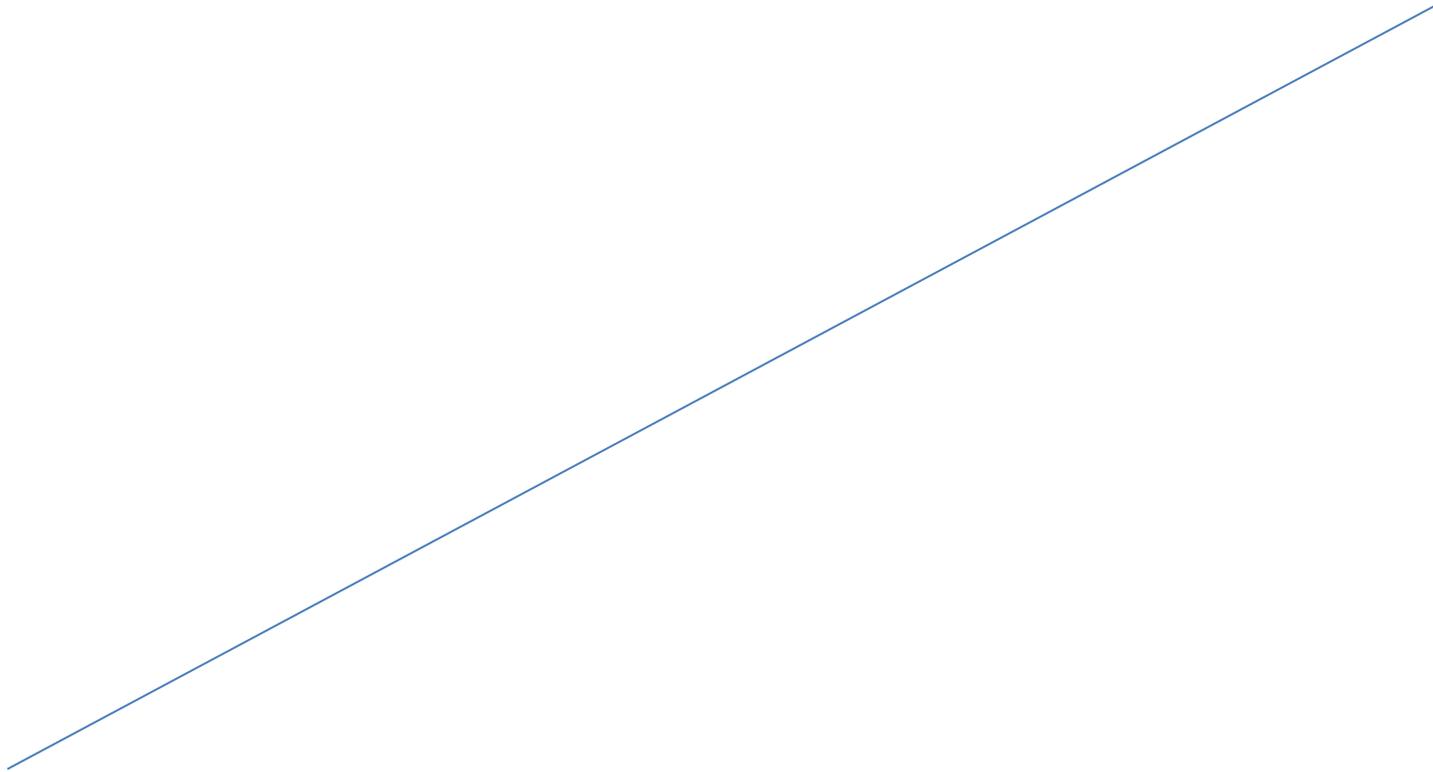
	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	196.636,38	58.550,07	60.868,16	49.410,20	70.660,08	75.646,47	511.771,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.418,92	64.418,92	22.867,52	22.900,00	26.900,00	18.801,25	163.306,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie	255.598,33	18.540,60	34.000,00	30.000,00	36.000,00	32.470,00	406.608,93
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	103.838,10	0,00	405.566,30	5.530,19	0,00	1.639.524,49	2.154.459,08
Titolo 6 - Accensione Prestiti	27.678,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.678,40
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	49.470,09	1.000,00	2.552,11	17.931,85	6.662,65	7.358,79	84.975,49
Totale	640.640,22	142.509,59	525.854,09	125.772,24	140.222,73	1.773.801,00	3.348.799,87

Residui passivi divisi per anno

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	124.917,96	40.629,87	26.794,25	42.613,75	41.091,70	145.729,97	421.777,50
Titolo 2	151.976,95	0,00	450.105,79	1.679,06	42.828,22	505.250,79	1.151.840,81
Titolo 7	35.986,70	11.989,37	1.890,54	17.512,22	15.122,13	11.311,86	93.812,82
Totale	312.881,61	52.619,24	478.790,58	61.805,03	99.042,05	662.292,62	1.667.431,13

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Non ricorre l'ipotesi



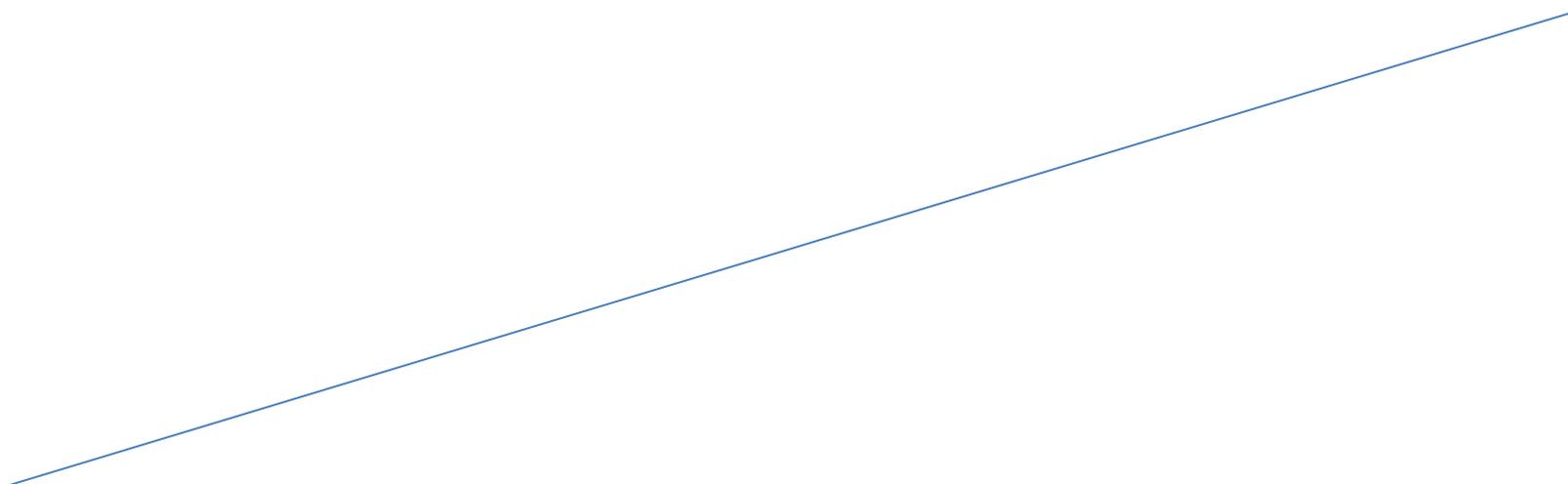
ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Non ricorre l'ipotesi

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE

Non ricorre l'ipotesi



ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2022)

Categ.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
Demaniali	1	31-12-2013	CIMITERO	Altro Imm.	altri beni demaniali		27.653,46	84.887,38	0,00	55.767,75	4.915,16	135.739,97
Demaniali	2	31-12-2000	RETE STRADALE	Impianto	strade urbane ed extra urbane		733.789,30	484.802,33	0,00	46.009,51	27.902,89	502.908,95
Demaniali	3	31-12-2000	RETE ACQUEDOTTO	Impianto	altri beni demaniali		550.341,97	333.594,07	0,00	12.189,47	18.911,97	326.871,57
Demaniali	4	31-12-2000	RETE FOGNARIA	Impianto	altri beni demaniali		550.341,97	348.826,71	0,00	0,00	19.108,93	329.717,78
Demaniali	5	31-12-2000	RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	Impianto	altri beni demaniali		266.894,65	242.006,32	0,00	0,00	11.401,93	230.604,39
Demaniali	6	31-12-2022	CORSO ROMA	Terreno Strada	strade urbane ed extra urbane		13.967,65	0,00	0,00	13.967,65	419,03	13.548,62
Demaniali	7	31-12-2022	VIA CORRADO	Terreno Strada	strade urbane ed extra urbane		12.540,00	0,00	0,00	12.540,00	376,20	12.163,80

Modello	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Demaniale)	1.494.116,81	0,00	140.474,38	83.036,11	1.551.555,08
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Indispon.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili patrimoniali disponibili (Dispon.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.494.116,81	0,00	140.474,38	83.036,11	1.551.555,08

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2022)

Categ.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
Indispon.	1	31-12-2000	SCUOLA MATERNA VIA DEI DOMENICANI	Fabbricato	edifici scolastici		258.228,45	110.491,43	0,00	0,00	5.324,57	105.166,86
Indispon.	2	31-12-2000	SCUOLA ELEMENTARE P.ZZA DEL POPOLO	Fabbricato	edifici scolastici		258.228,45	416.273,68	0,00	251.145,28	16.855,91	650.563,05
Indispon.	3	31-12-2000	PALAZZO MUNICIPALE P.ZZA DEL POPOLO	Fabbricato	fabbricati indisponibili		309.874,14	123.949,74	0,00	0,00	6.197,48	117.752,26
Indispon.	4	31-12-2013	CAMPO SPORTIVO	Fabbricato	impianti sportivi		5.254,53	4.151,07	0,00	0,00	105,09	4.045,98
Indispon.	5	31-12-2000	RESIDENZA E RICOVERO PER ANZIANI	Fabbricato	fabbricati indisponibili		413.165,52	192.419,01	0,00	0,00	8.950,72	183.468,29
Indispon.	6	31-12-2000	PALESTRA VIA DANTE ALIGHERI	Fabbricato	impianti sportivi		41.316,56	16.526,58	0,00	0,00	826,33	15.700,25
Indispon.	7	31-12-2000	SCUOLA ASILO NIDO -P.ZZA DEL POPOLO	Fabbricato	edifici scolastici		77.468,54	30.987,36	0,00	0,00	1.549,37	29.437,99
Indispon.	8	31-12-2000	PISCINA CAMPO POLIVALENTE	Fabbricato	impianti sportivi		258.228,45	105.315,18	0,00	0,00	5.207,63	100.107,55
Indispon.	9	31-12-2000	SALA POLIVALENTE VIA ANNUNZIATA EX CONV	Fabbricato	fabbricati indisponibili		92.962,25	37.184,83	0,00	0,00	1.859,25	35.325,58
Indispon.	10	31-12-2000	BAGNI PUBBLICI C.SO ROMA	Fabbricato	fabbricati indisponibili		10.329,14	4.131,74	0,00	0,00	206,58	3.925,16

Modello	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Demaniale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Indispon.)	1.041.430,62	0,00	251.145,28	47.082,93	1.245.492,97
Beni immobili patrimoniali disponibili (Dispon.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.041.430,62	0,00	251.145,28	47.082,93	1.245.492,97

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2022)

Categ.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
Dispon.	1	31-12-2014	TERRENO F.1 - P.127	Terreno	terreni disponibili		43,88	43,88	0,00	0,00	0,00	43,88
Dispon.	2	31-12-2014	TERRENO F.1 - P.169	Terreno	terreni disponibili		38,25	38,25	0,00	0,00	0,00	38,25
Dispon.	3	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.199	Terreno	terreni disponibili		4,50	4,50	0,00	0,00	0,00	4,50
Dispon.	4	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.229	Terreno	terreni disponibili		5,63	5,63	0,00	0,00	0,00	5,63
Dispon.	5	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.244	Terreno	terreni disponibili		6,75	6,75	0,00	0,00	0,00	6,75
Dispon.	6	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.275	Terreno	terreni disponibili		721,13	721,13	0,00	0,00	0,00	721,13
Dispon.	7	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.484	Terreno	terreni disponibili		84,38	84,38	0,00	0,00	0,00	84,38
Dispon.	8	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.485	Terreno	terreni disponibili		67,50	67,50	0,00	0,00	0,00	67,50
Dispon.	9	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.487	Terreno	terreni disponibili		57,38	57,38	0,00	0,00	0,00	57,38
Dispon.	10	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.489	Terreno	terreni disponibili		30,38	30,38	0,00	0,00	0,00	30,38
Dispon.	11	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.491	Terreno	terreni disponibili		10,13	10,13	0,00	0,00	0,00	10,13
Dispon.	12	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.493	Terreno	terreni disponibili		24,75	24,75	0,00	0,00	0,00	24,75
Dispon.	13	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.495	Terreno	terreni disponibili		18,00	18,00	0,00	0,00	0,00	18,00
Dispon.	14	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.497	Terreno	terreni disponibili		19,13	19,13	0,00	0,00	0,00	19,13
Dispon.	15	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.499	Terreno	terreni disponibili		15,75	15,75	0,00	0,00	0,00	15,75
Dispon.	16	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.501	Terreno	terreni disponibili		77,63	77,63	0,00	0,00	0,00	77,63
Dispon.	17	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.502	Terreno	terreni disponibili		51,75	51,75	0,00	0,00	0,00	51,75
Dispon.	18	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.504	Terreno	terreni disponibili		94,50	94,50	0,00	0,00	0,00	94,50
Dispon.	19	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.749	Terreno	terreni disponibili		2,25	2,25	0,00	0,00	0,00	2,25
Dispon.	20	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.750	Terreno	terreni disponibili		10,13	10,13	0,00	0,00	0,00	10,13
Dispon.	21	31-12-2014	TERRENO F.2 - P.793	Terreno	terreni disponibili		28,13	28,13	0,00	0,00	0,00	28,13
Dispon.	22	31-12-2014	TERRENO F.3 - P.51	Terreno	terreni disponibili		93,38	93,38	0,00	0,00	0,00	93,38
Dispon.	23	31-12-2014	TERRENO F.3 - P.58	Terreno	terreni disponibili		7,88	7,88	0,00	0,00	0,00	7,88
Dispon.	24	31-12-2014	TERRENO F.6 - P.1	Terreno	terreni disponibili		166,50	166,50	0,00	0,00	0,00	166,50
Dispon.	25	31-12-2014	TERRENO F.6 - P.8	Terreno	terreni disponibili		452,25	452,25	0,00	0,00	0,00	452,25
Dispon.	26	31-12-2014	TERRENO F.6 - P.84	Terreno	terreni disponibili		81,00	81,00	0,00	0,00	0,00	81,00
Dispon.	27	31-12-2014	TERRENO F.6 - P.89	Terreno	terreni disponibili		264,38	264,38	0,00	0,00	0,00	264,38
Dispon.	28	31-12-2014	TERRENO F.6 - P.91	Terreno	terreni disponibili		279,00	279,00	0,00	0,00	0,00	279,00
Dispon.	29	31-12-2014	TERRENO F.6 - P.93	Terreno	terreni disponibili		60,75	60,75	0,00	0,00	0,00	60,75
Dispon.	30	31-12-2014	TERRENO F.6 - P.102	Terreno	terreni disponibili		77,63	77,63	0,00	0,00	0,00	77,63
Dispon.	31	31-12-2014	TERRENO F.6 - P.108	Terreno	terreni disponibili		438,75	438,75	0,00	0,00	0,00	438,75
Dispon.	32	31-12-2014	TERRENO F.6 - P.115	Terreno	terreni disponibili		61,88	61,88	0,00	0,00	0,00	61,88
Dispon.	33	31-12-2014	TERRENO F.8 - P.54	Terreno	terreni disponibili		174,38	174,38	0,00	0,00	0,00	174,38
Dispon.	34	31-12-2014	TERRENO F.9- P.47	Terreno	terreni disponibili		11,25	11,25	0,00	0,00	0,00	11,25
Dispon.	35	31-12-2014	TERRENO F.9 - P.98	Terreno	terreni disponibili		205,88	205,88	0,00	0,00	0,00	205,88

Dispon.	36	31-12-2014	TERRENO F.9 - P.110	Terreno	terreni disponibili		592,88	592,88	0,00	0,00	0,00	592,88
Dispon.	37	31-12-2014	TERRENO F.9 - P.112	Terreno	terreni disponibili		726,75	726,75	0,00	0,00	0,00	726,75
Dispon.	38	31-12-2014	TERRENO F.9 - P.115	Terreno	terreni disponibili		25,88	25,88	0,00	0,00	0,00	25,88
Dispon.	39	31-12-2014	TERRENO F.10 - P.11	Terreno	terreni disponibili		171,00	171,00	0,00	0,00	0,00	171,00
Dispon.	40	31-12-2014	TERRENO F.10 - P.18	Terreno	terreni disponibili		833,63	833,63	0,00	0,00	0,00	833,63
Dispon.	41	31-12-2014	TERRENO F.10 - P.20	Terreno	terreni disponibili		4.636,13	4.636,13	0,00	0,00	0,00	4.636,13
Dispon.	42	31-12-2014	TERRENO F.10 - P.28	Terreno	terreni disponibili		94,50	94,50	0,00	0,00	0,00	94,50
Dispon.	43	31-12-2014	TERRENI F.10 - P.32	Terreno	terreni disponibili		5.094,00	5.094,00	0,00	0,00	0,00	5.094,00
Dispon.	44	31-12-2014	TERRENO F.10 - P.44	Terreno	terreni disponibili		1.029,38	1.029,38	0,00	0,00	0,00	1.029,38
Dispon.	45	31-12-2014	TERRENO F.10 - P.50	Terreno	terreni disponibili		111,38	111,38	0,00	0,00	0,00	111,38
Dispon.	46	31-12-2014	TERRENO F.10 - P.51	Terreno	terreni disponibili		7.944,75	7.944,75	0,00	0,00	0,00	7.944,75
Dispon.	47	31-12-2014	TERRENO F.10 - P.52	Terreno	terreni disponibili		45,00	45,00	0,00	0,00	0,00	45,00
Dispon.	48	31-12-2014	TERRENO F.10 - P.53	Terreno	terreni disponibili		509,63	509,63	0,00	0,00	0,00	509,63
Dispon.	49	31-12-2014	TERRENO F.10 - P.54	Terreno	terreni disponibili		1.272,38	1.272,38	0,00	0,00	0,00	1.272,38
Dispon.	50	31-12-2014	TERRENO F.10 - P.55	Terreno	terreni disponibili		516,38	516,38	0,00	0,00	0,00	516,38
Dispon.	51	31-12-2014	TERRENO F.10 - P.57	Terreno	terreni disponibili		1.886,63	1.886,63	0,00	0,00	0,00	1.886,63
Dispon.	52	31-12-2014	TERRENO F.10 - P.67	Terreno	terreni disponibili		2,25	2,25	0,00	0,00	0,00	2,25
Dispon.	53	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.1	Terreno	terreni disponibili		139,50	139,50	0,00	0,00	0,00	139,50
Dispon.	54	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.3	Terreno	terreni disponibili		60,75	60,75	0,00	0,00	0,00	60,75
Dispon.	55	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.4	Terreno	terreni disponibili		19,13	19,13	0,00	0,00	0,00	19,13
Dispon.	56	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.5	Terreno	terreni disponibili		24,75	24,75	0,00	0,00	0,00	24,75
Dispon.	57	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.11	Terreno	terreni disponibili		117,00	117,00	0,00	0,00	0,00	117,00
Dispon.	58	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.19	Terreno	terreni disponibili		703,13	703,13	0,00	0,00	0,00	703,13
Dispon.	59	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.20	Terreno	terreni disponibili		50,63	50,63	0,00	0,00	0,00	50,63
Dispon.	60	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.21	Terreno	terreni disponibili		14,63	14,63	0,00	0,00	0,00	14,63
Dispon.	61	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.24	Terreno	terreni disponibili		193,50	193,50	0,00	0,00	0,00	193,50
Dispon.	62	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.25	Terreno	terreni disponibili		111,38	111,38	0,00	0,00	0,00	111,38
Dispon.	63	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.26	Terreno	terreni disponibili		1.028,25	1.028,25	0,00	0,00	0,00	1.028,25
Dispon.	64	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.31	Terreno	terreni disponibili		3.448,13	3.448,13	0,00	0,00	0,00	3.448,13
Dispon.	65	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.35	Terreno	terreni disponibili		60,75	60,75	0,00	0,00	0,00	60,75
Dispon.	66	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.47	Terreno	terreni disponibili		60,75	60,75	0,00	0,00	0,00	60,75
Dispon.	67	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.50	Terreno	terreni disponibili		4.698,00	4.698,00	0,00	0,00	0,00	4.698,00
Dispon.	68	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.57	Terreno	terreni disponibili		10,13	10,13	0,00	0,00	0,00	10,13
Dispon.	69	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.58	Terreno	terreni disponibili		110,25	110,25	0,00	0,00	0,00	110,25
Dispon.	70	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.61	Terreno	terreni disponibili		135,00	135,00	0,00	0,00	0,00	135,00
Dispon.	71	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.62	Terreno	terreni disponibili		94,50	94,50	0,00	0,00	0,00	94,50
Dispon.	72	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.63	Terreno	terreni disponibili		15,75	15,75	0,00	0,00	0,00	15,75
Dispon.	73	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.64	Terreno	terreni disponibili		609,75	609,75	0,00	0,00	0,00	609,75

Dispon.	74	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.65	Terreno	terreni disponibili		309,38	309,38	0,00	0,00	0,00	309,38
Dispon.	75	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.70	Terreno	terreni disponibili		1.249,88	1.249,88	0,00	0,00	0,00	1.249,88
Dispon.	76	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.157	Terreno	terreni disponibili		526,50	526,50	0,00	0,00	0,00	526,50
Dispon.	77	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.158	Terreno	terreni disponibili		16,88	16,88	0,00	0,00	0,00	16,88
Dispon.	78	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.159	Terreno	terreni disponibili		265,50	265,50	0,00	0,00	0,00	265,50
Dispon.	79	31-12-2014	TERRENO F.12 - P.1	Terreno	terreni disponibili		265,50	265,50	0,00	0,00	0,00	265,50
Dispon.	80	31-12-2014	TERRENO F.12 - P.3	Terreno	terreni disponibili		13.712,63	13.712,63	0,00	0,00	0,00	13.712,63
Dispon.	81	31-12-2014	TERRENO F.12 - P.5	Terreno	terreni disponibili		648,00	648,00	0,00	0,00	0,00	648,00
Dispon.	82	31-12-2014	TERRENO F.12 - P.7	Terreno	terreni disponibili		65.585,25	65.585,25	0,00	0,00	0,00	65.585,25
Dispon.	83	31-12-2014	TERRENO F.12 - P.9	Terreno	terreni disponibili		46.734,75	46.734,75	0,00	0,00	0,00	46.734,75
Dispon.	84	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.1	Terreno	terreni disponibili		26.503,88	26.503,88	0,00	0,00	0,00	26.503,88
Dispon.	85	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.43	Terreno	terreni disponibili		3.622,50	3.622,50	0,00	0,00	0,00	3.622,50
Dispon.	86	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.44	Terreno	terreni disponibili		879,75	879,75	0,00	0,00	0,00	879,75
Dispon.	87	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.45	Terreno	terreni disponibili		3.989,25	3.989,25	0,00	0,00	0,00	3.989,25
Dispon.	88	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.46	Terreno	terreni disponibili		6.999,75	6.999,75	0,00	0,00	0,00	6.999,75
Dispon.	89	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.48	Terreno	terreni disponibili		139,50	139,50	0,00	0,00	0,00	139,50
Dispon.	90	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.49	Terreno	terreni disponibili		146,25	146,25	0,00	0,00	0,00	146,25
Dispon.	91	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.50	Terreno	terreni disponibili		57,38	57,38	0,00	0,00	0,00	57,38
Dispon.	92	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.51	Terreno	terreni disponibili		20.860,88	20.860,88	0,00	0,00	0,00	20.860,88
Dispon.	93	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.56	Terreno	terreni disponibili		28.539,00	28.539,00	0,00	0,00	0,00	28.539,00
Dispon.	94	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.57	Terreno	terreni disponibili		15.791,63	15.791,63	0,00	0,00	0,00	15.791,63
Dispon.	95	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.58	Terreno	terreni disponibili		59,63	59,63	0,00	0,00	0,00	59,63
Dispon.	96	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.66	Terreno	terreni disponibili		121.050,00	121.050,00	0,00	0,00	0,00	121.050,00
Dispon.	97	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.67	Terreno	terreni disponibili		1.100,25	1.100,25	0,00	0,00	0,00	1.100,25
Dispon.	98	31-12-2014	TERRENO F.13 - P.74	Terreno	terreni disponibili		9.254,25	9.254,25	0,00	0,00	0,00	9.254,25
Dispon.	99	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.164	Terreno	terreni disponibili		450,00	450,00	0,00	0,00	0,00	450,00
Dispon.	100	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.165	Terreno	terreni disponibili		50,63	50,63	0,00	0,00	0,00	50,63
Dispon.	101	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.166	Terreno	terreni disponibili		122,63	122,63	0,00	0,00	0,00	122,63
Dispon.	102	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.167	Terreno	terreni disponibili		64,13	64,13	0,00	0,00	0,00	64,13
Dispon.	103	31-12-2014	TERRENO F.11 - P.168	Terreno	terreni disponibili		25,88	25,88	0,00	0,00	0,00	25,88
Dispon.	104	31-12-2000	ALBERGO LACINA	Altro Imm.	fabbricati disponibili		1.291.142,25	516.456,83	0,00	0,00	25.822,85	490.633,98

Modello	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortamento	Consistenza finale
Beni immobili di uso pubblico per natura (Demaniale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Indispon.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni immobili patrimoniali disponibili (Dispon.)	926.463,32	0,00	0,00	25.822,85	900.640,47
TOTALE	926.463,32	0,00	0,00	25.822,85	900.640,47

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

In allegato stampa della situazione di cassa.

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2022		439.394,26	282.704,54	722.098,80
Riscossioni effettuate	competenza	343.364,81	615.835,14	959.199,95
	residui	138.580,34	152.966,87	291.547,21
	totali	481.945,15	768.802,01	1.250.747,16
Pagamenti effettuati	competenza	203.224,36	644.008,79	847.233,15
	residui	126.330,91	245.090,80	371.421,71
	totali	329.555,27	889.099,59	1.218.654,86
Fondo di cassa con operazioni emesse		591.784,14	162.406,96	754.191,10
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata	0,00	0,00	0,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2022		591.784,14	162.406,96	754.191,10

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		722.098,80			722.098,80
Entrate titolo 1.00	+	327.533,77	298.244,29	15.319,80	313.564,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	414.615,06	155.596,04	1.475,22	157.071,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	248.914,60	52.354,90	14.997,91	67.352,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	991.063,43	506.195,23	31.792,93	537.988,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.225.701,04	561.951,94	127.698,39	689.650,33
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	15.709,96	15.709,96	0,00	15.709,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.241.411,00	577.661,90	127.698,39	705.360,29
Differenza D (D=B-C)	=	-250.347,57	-71.466,67	-95.905,46	-167.372,13
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-250.347,57	-71.466,67	-95.905,46	-167.372,13
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.908.202,47	335.473,62	258.681,61	594.155,23
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	27.678,40	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	2.935.880,87	335.473,62	258.681,61	594.155,23
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.935.880,87	335.473,62	258.681,61	594.155,23
Spese Titolo 2.00	+	1.552.545,45	155.993,22	235.626,44	391.619,66
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.552.545,45	155.993,22	235.626,44	391.619,66
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.552.545,45	155.993,22	235.626,44	391.619,66
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	1.383.335,42	179.480,40	23.055,17	202.535,57
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	402.026,72	117.531,10	1.072,67	118.603,77
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	420.302,56	113.578,03	8.096,88	121.674,91
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.836.810,81	111.966,80	-79.874,50	754.191,10

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Verifica obiettivi di finanza pubblica

Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);

- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);

- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto

all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2022 stabiliti dall'art. 1 commi 820 e seguenti della Legge 145/2018, avendo registrato i seguenti risultati:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 151.627,74	151.627,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 633.112,95 <i>0,00</i>	633.112,95 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-) 707.681,91 <i>0,00</i>	707.681,91 <i>0,00</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 64.000,00	64.000,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-) 15.709,96 <i>0,00</i>	15.709,96 <i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-2.651,18
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 26.676,94 <i>0,00</i>	26.676,94 <i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		24.025,76
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-) 34.930,54	34.930,54

– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	17.943,90
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-28.848,68
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	12.671,91
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-41.520,59
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	140.545,37
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.974.998,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	661.244,01
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.332.166,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		122.133,12
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	96.088,03
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		26.045,09
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		26.045,09

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		146.158,88
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	34.930,54
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	114.031,93
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		-2.803,59
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	12.671,91
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-15.475,50

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		24.025,76
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	26.676,94
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	(-)	34.930,54
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	12.671,91
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	17.943,90
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-68.197,53

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Conto economico

L'ente si è avvalso della facoltà di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, come disposto dall'art. 232, c 2, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e pertanto al rendiconto di gestione viene allegata una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2022, redatta con modalità semplificate, individuate con D.M. 12 ottobre 2022

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

In allegato stampa del conto economico stato patrimoniale.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ANNO 2022

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali					
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali	1.551.619,21	1.494.180,94		

1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	525.734,97	481.810,33		
1.9	Altri beni demaniali	1.025.884,24	1.012.370,61		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.146.069,31	1.967.829,81		
2.1	Terreni	409.942,36	409.942,36	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	1.736.126,95	1.557.887,45		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	3.697.688,52	3.462.010,75		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.697.688,52	3.462.010,75		

Comune di Brognaturo (VV)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	117.286,37	74.167,75		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	115.591,76	68.151,66		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	1.694,61	6.016,09		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.317.765,69	916.540,89		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.180.896,09	779.671,29		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	136.869,60	136.869,60		
3	Verso clienti ed utenti	47.626,10	58.797,87	CII1	CII1
4	Altri Crediti	156.115,83	155.194,61	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>		2.500,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	17.159,16	11.518,68		
c	<i>altri</i>	138.956,67	141.175,93		
	Totale crediti	2.638.793,99	1.204.701,12		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	754.952,17	722.098,80		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	754.952,17			CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		722.098,80		
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c

3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	754.952,17	722.098,80		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.393.746,16	1.926.799,92		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.091.434,68	5.388.810,67		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Comune di Brognaturo (VV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.168.799,12	1.168.799,12	AI	AI
II	Riserve	1.555.333,11	1.497.894,84		
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	3.713,90	3.713,90	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.551.619,21	1.494.180,94		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.518.752,78	977.199,27	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		5.242.885,01	3.643.893,23		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	70.875,92	221.791,73	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		70.875,92	221.791,73		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			1.135,78	C	C
TOTALE T.F.R. (C)			1.135,78		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	110.242,62	125.952,58		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	110.242,62	125.952,58		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>			D5	
2	Debiti verso fornitori	553.675,96	535.370,49	D7	D6
3	Acconti			D6	D5

4	Debiti per trasferimenti e contributi	88.218,41	106.394,19		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	2.509,07	14.201,85		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	85.709,34	92.192,34		
5	Altri debiti	1.025.536,76	754.272,67	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	71.471,19	65.953,76		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	30.952,43	29.263,60		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	9.007,13	9.007,13		
d	<i>altri</i>	914.106,01	650.048,18		
	TOTALE DEBITI (D)	1.777.673,75	1.521.989,93		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	7.091.434,68	5.388.810,67		

Comune di Brognaturo (VV)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

I PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

I parametri e il rendiconto 2022

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Tuttavia, al momento della redazione della presente relazione, il decreto che adotta i parametri per il triennio 2022-2024 non è ancora stato adottato.

Si presume quindi la proroga della validità degli attuali indicatori, fatta salva l'eccezione rappresentata dall'art. 37-quinquies, D.L. n. 21/2021 che dispone:

“1. In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, ai fini del calcolo per gli anni 2020, 2021 e 2022 dei parametri obiettivi di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali includono tra gli incassi i ristoranti destinati alla compensazione delle minori entrate connesse all'emergenza sanitaria stessa negli anni di riferimento”.

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla “Bdap” relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla “Bdap” senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno “debiti fuori bilancio” in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

**B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Comune di	BROGNATURO	Prov.	VV
-----------	------------	-------	----

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, c. 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" e al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo

complessivo della gestione del Servizio di “Acquedotto”, nonché il costo complessivo della gestione del “Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani”, che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l’art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l’Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficiarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all’art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all’adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di “Dissesto finanziario” sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l’avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell’art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla “procedura di riequilibrio finanziario pluriennale”, per tutto il periodo di durata del “Piano” sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei “servizi a domanda individuale” nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del “Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani” e del Servizio “Acquedotto”.

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all’1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Il Sindaco
dott.ssa Rossana Tassone

Il Responsabile del Servizio finanziario
rag. Salvatore Sibio

Il Segretario Comunale
dott.ssa Maria Vittoria Pastore